



Vida ristorante, cantiere al via esposto dei comitati cittadini

Palizzata bianca a cingere "la Vida" in campo San Giacomo: dopo i primi lavori pre-Covid, il cantiere per trasformare il grande piano terra in un ristorante è ufficialmente iniziato, ma non si ferma la protesta dei comitati di cittadini che da anni si battono contro l'apertura del locale negli spazi venduti dalla Regione all'imprenditore Andrea Bastianello per un milione di euro, insieme ad un appartamento al primo piano. La proprietà ha ottenuto il via libera dal Comune.

Tre associazioni - PER Vene-

zia consapevole, Eddyburg e Poveglia per tutti - hanno presentato un esposto alla Procura tramite il Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Venezia, sostenendo l'illegittimità dell'uso dell'immobile per attività di ristorazione in quanto incompatibile con le norme urbanistiche vigenti. «La Variante al Piano Regolatore Generale per la Città Antica classifica l'immobile come SU (unità edilizia preottocentesca a struttura unitaria)», spiegano, «per cui le destinazioni d'uso compatibili sono: "musei; sedi esposi-

tive; biblioteche; archivi; attrezzature associative; teatri; sale di ritrovo", mentre si escludono altri usi come quello di ristorante. Chiediamo quindi: che i lavori vengano bloccati immediatamente. La posta in gioco è l'idea che abbiamo di questa città. Non possiamo proprio permetterci di perdere questo edificio e un altro campo». —

R.D.R.



Partito il cantiere per realizzare il nuovo ristorante "la Vida"



Peso:18%